

Visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione dei succitati regolamenti e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Decisione della Commissione Europea n. 5717 del 20 novembre 2007, che adotta il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di sviluppo regionale ai fini dell'Obiettivo Competitività regionale e occupazione nella Regione Friuli Venezia Giulia in Italia, come modificata con Decisione della Commissione Europea n. 5 del 4 gennaio 2010;

Vista la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)", e in particolare il Capo V relativo all'attuazione del POR FESR Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013;

Visto il Regolamento per l'attuazione del POR FESR Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013, approvato con DGR n. 1427 del 21 luglio 2008 resa esecutiva con DPR n. 13 settembre 2008, n. 0238/Pres., modificato con DPR n. 6 luglio 2009, n. 185/Pres. e con DPR n. 9 maggio 2011, n. 0105/Pres.;

Atteso che l'articolo 7, comma 4, lettera d) del succitato regolamento di attuazione del POR prevede, che la Giunta regionale, con deliberazioni proposte dagli Assessori competenti per materia e di concerto con l'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, relazioni internazionali e comunitarie (ora Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie) approvi i bandi e gli inviti con le relative risorse finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi Intermedi;

Vista la propria deliberazione del 3 luglio 2009, n. 1500 recante <<LR 7/2008 – POR FESR 2007 – 2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione – attività 1.2.a) "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI", linea di intervento A "sviluppo competitivo delle PMI" – approvazione della scheda di attività>>;

Richiamata la propria deliberazione del 21 aprile 2010, n. 770 recante << LR 7/2008 – POR FESR 2007 – 2013 – attività 1.2.a "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI"– linea di intervento a) "Sviluppo competitivo delle PMI" - approvazione variazioni scheda di attività>>;

Vista deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2010, n. 1039 recante <<POR FESR 2007-2013 – obiettivo competitività e occupazione - attività 1.2.a "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI", linea di intervento a) "Sviluppo competitivo delle PMI" - approvazione del bando e della modulistica per la presentazione della domanda, con relativi allegati>>;

Vista la successiva deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2011, n. 1093 recante <<Modifiche al bando approvato con DGR 1039/2010 avente ad oggetto: POR FESR 2007-2013 - obiettivo competitività e occupazione - attività 1.2.a "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI", linea di intervento a) "Sviluppo competitivo delle PMI" - Approvazione del bando e della modulistica per la presentazione della domanda, con relativi allegati.>>;

Ravvisato che l'articolo 34 del predetto bando approvato con DGR 1039/2010 espressamente prevede che: <<Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate all'articolo 2, nonché alla LR 7/2000 e successive modificazioni, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 7, comma 29, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2007)).>>;

Vista la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 26 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2012), con particolare riguardo agli articoli 2 e 10;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Constatato che i commi 1, 2, 3, 4 dell'art. 5 della legge regionale 7/2000, come sostituiti dall'articolo 2 della predetta legge regionale 26/2012, espressamente prevedono che:

<<1. Il termine per la conclusione di ciascun tipo di procedimento, ove non stabilito per legge o regolamento, è determinato con deliberazione della Giunta regionale o dell'organo di governo dell'ente regionale.

2. Il termine per la conclusione del procedimento non può essere superiore a novanta giorni.

3. Nei casi in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti, il termine di cui al comma 2 può essere ampliato fino a un massimo di centottanta giorni.

4. Qualora il termine del procedimento non sia determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3, il procedimento si conclude entro il termine di trenta giorni.>>;

Considerato che il bando approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1039/2010 non prevede, all'articolo 25, alcun termine per la conclusione dell'istruttoria delle rendicontazioni della spesa;

Constatato che, anche in ragione della prassi maturata da parte del soggetto gestore degli incentivi erogati – Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. – la procedura necessaria per l'evasione delle rendicontazioni presentate risulta di particolare complessità poiché necessita, sia della verifica in ordine alla documentazione presentata, sia di una valutazione in merito all'effettivo raggiungimento degli indicatori qualitativi e agli indicatori afferenti la fattibilità economico finanziaria;

Rilevata pertanto l'esigenza di integrare l'articolo 25 del bando approvato con DGR 1039/2010, come modificato con DGR 1093/2011;

Ritenuto inoltre di dare atto che, vista la natura, l'iter gestionale e la finalità dei finanziamenti di cui al approvato con DGR 1039/2010, come modificato con DGR 1093/2011, il menzionato articolo 27 bis della legge regionale 7/2000 in materia di silenzio assenso non risulta applicabile ai procedimenti contributivi di cui trattasi;

Ritenuto altresì, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento di attuazione del POR, emanato con DPR n. 13 settembre 2008, n. 0238/Pres., di pubblicare le integrazioni al predetto bando sul Bollettino ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla Direzione centrale attività produttive e alla programmazione comunitaria;

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, di concerto con l'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, all'unanimità

Delibera

1. Sono approvate, nel testo allegato alla presente deliberazione e per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche al bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2010, n. 1039 recante <<POR FESR 2007-2013 - obiettivo competitività e occupazione - attività 1.2.a "incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI", linea di intervento a) "Sviluppo competitivo delle PMI" - approvazione del bando e della modulistica per la presentazione della domanda, con relativi allegati>>, come modificato con DGR 1093/2011.

2. Di escludere l'applicazione dell'articolo 27 bis della legge regionale 7/2000 ai procedimenti contributivi di cui al bando approvato con DGR 1039/2010, come modificato con DGR 1093/2011.

3. E' disposta la pubblicazione della presente deliberazione e del relativo allegato sul Bollettino ufficiale della Regione e ne è dato avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla Direzione centrale attività produttive e alla programmazione comunitaria.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE